

Giornate musicali della scuola media 1986

Giunte alla terza edizione, le giornate musicali della scuola media hanno riproposto una preziosa occasione di incontro per centinaia di giovani studenti, convenuti a Minusio e a Trevano a produrre e ad ascoltare buona musica, per arricchirsi di una nuova significativa esperienza.

Il linguaggio musicale è tutto un mondo da scoprire e da conquistare: è necessario imparare a ricevere il messaggio della musica e ancor più è necessario imparare a trasmettere il proprio messaggio, fatto di suoni, di canti, di danza, di poesia...

Dopo una puntigliosa preparazione, effettuata durante le ore normali di educazione musicale o «inventando» l'opzione musica, il pomeriggio del 25 aprile, nell'aula magna della scuola media di Minusio, e il 2 maggio, nell'aula magna di Trevano, i diversi gruppi vocali, strumentali o misti di 17 sedi di scuola media hanno proposto le loro invenzioni, le loro ricerche, le loro interpretazioni, scoprendo nella musica un eccellente veicolo di comunicazione e esprimendo in musica i loro sentimenti, le loro emozioni.

A Minusio

Il prof. Dino Invernizzi, dopo il saluto ai presenti, ha dato il via alle produzioni.

Il primo gruppo a presentarsi è stato quello della scuola media di Gordola, un gruppo vocale che il mo. Sergio Pacciorini aveva preparato fuori dalle ore scolastiche: il coro ha presentato tre canti a tre voci scoperte. È seguito un gruppo vocale-strumentale della scuola media di Cadenazzo, diretto dal mo. Fiorenzo Roncoroni, che ha eseguito un brano rinascimentale studiato durante le normali ore di educazione musicale.

Il mo. Livio Berti ha in seguito presentato un gruppo vocale-strumentale, di categoria «opzioni», della scuola media di Biasca, con tre brani preparati anche dai maestri Borioli e Lazzarotto.

Grazie all'iniziativa di Sr. Cecilia Pini, un gruppo di ragazze dell'Istituto S. Maria di Bellinzona ha mostrato un lavoro svolto durante le normali ore di educazione musicale, interpretando tre canti a più voci accompagnati al pianoforte.

Diretti e accompagnati al pianoforte dal mo. Giotto Piemontesi, un gruppo di flautisti della scuola media di Giornico ha presentato quattro elaborazioni di canti dei Beatles, la cui preparazione era avvenuta in ore extra-scolastiche.

I ragazzi della scuola media di Castione hanno presentato, dopo un lavoro svolto in classe durante le normali lezioni dal mo. Tiziano Allio, un brano di musica leggera di Vianello. Il gruppo più numeroso visto a Minusio è stato quello proveniente dal Collegio Papio di Ascona, guidato dal mo. Luigi Imperatori,

che ha eseguito brani a tre voci, in parte cantati e in parte suonati con flauti dolci soprani, contralti e tenori.

Ha chiuso la riuscitissima manifestazione il gruppo strumentale della scuola media di Giubiasco, preparato dai maestri Bozzetti e Giovannacci fuori dalle ore di scuola: i ragazzi giubiaschesi hanno eseguito brani con una strumentazione assai variata.

A Trevano

Il saluto ai presenti e il via alle produzioni sono stati dati dal prof. Claudio Cavadini, mentre le luci si spegnevano a creare un'atmosfera di sorpresa per lo spettacolo di burattini proposto dalla scuola media di Stabio. Al gustoso effetto visivo sulle note dell'Opverture e dell'Habanera dalla «Carmen» di Bizet, i ragazzi di Stabio, preparati dal mo. Giorgio Ferrari, hanno dato un seguito con un pezzo strumentale rinascimentale.

È stata poi la volta del gruppo vocale-strumentale della scuola media di Tesserete, preparato nelle ore di classe dal mo. Alberto Piffaretti, che ha eseguito un pot-pourri di canzoni.

Per la categoria «classi», il gruppo di flautisti della scuola media di Mendrisio, diretto e accompagnato al pianoforte dal mo. Tiziano Allio, ha proposto una sonatina di Filipello. La scuola media di Riva S. Vitale, con un gruppo strumentale della categoria «classi» e un otetto della categoria «opzioni» guidati dal mo. Fabio Delucchi, ha presentato una melodia creata e elaborata dai ragazzi di III A e un'interpretazione analitica con mimica de «La morte e la fanciulla» di Schubert. Espressione corporea, con due gruppi di musica e movimento, per le ragazze della scuola media dell'Istituto Elvetico di Lugano, preparate dai docenti Luigi Rossi, Mirella Bariffi e Eva Sassella: le evoluzioni ginnico-

Giancarlo Baldi - Voce di Stradivari.



musicali hanno «trasformato», alla fine, le graziose studentesse in tanti «Ghostbusters» mangia fantasmi...

Il gruppo vocale, categoria «classi», della scuola media di Bellinzona 1, preparato e diretto da Eros Beltraminelli e avvalendosi dell'accompagnamento pianistico dei maestri Benvenga e Bernasconi, ha interpretato laudi del XV secolo, un canto popolare rumeno e l'impegnativo «Alleluia» a canone di W. Boyce.

Un gruppo vocale strumentale della scuola media di Morbio Inferiore, sotto la guida del mo. Gabriele Brazzola, ha presentato un lavoro preparato in classe, consistente in una elaborazione, arricchita dall'impiego di strumenti costruiti dai ragazzi, di «Jellow Submarine».

Dalla scuola media di Balerna è giunta una classe, preparata e diretta dal mo. Giorgio Cereghetti, che ha cantato e suonato un'elaborazione del canto popolare francese «Sur le pont d'Avignon».

Il gruppo strumentale, categoria «classi», della scuola media di Bellinzona 2, preparato e diretto dal mo. Michelangelo Benvenga (il quale si è esibito anche nell'esecuzione di virtuosistiche cadenze pianistiche), ha chiuso la simpatica e coinvolgente manifestazione con brani di Puccini, Borodin e Liszt.

* * *

Sia a Minusio che a Trevano si è avuta conferma della grande sensibilità nei confronti della musica che numerosissimi allievi di scuola media manifestano. I quali ragazzi si sono comportati in modo molto disciplinato, prestando, a turno, un attento ascolto ai compagni impegnati sul podio.

Le giornate musicali hanno trovato un buon assetto organizzativo e si avviano, con il successo ottenuto nell'edizione 1986, verso un futuro ormai «tradizionale», per dare la possibilità a molti altri giovani di entusiasinarsi con il linguaggio dei suoni.

Chiudiamo questa cronaca ringraziando gli artefici delle manifestazioni, i proff. Hélios Gaggera, Dino Invernizzi, Mauro Pacchin e Luigi Vanetta.

C.C. e L.V.